

1. Denominazione GdR

Archaeology and Culture in Overseas Territories / Archeologia e cultura nel Mediterraneo

2. Descrizione

Il Gruppo di Ricerca persegue un progetto innovativo rispetto sia alla interdisciplinarietà sia ai molteplici aspetti scientifici, indagando problematiche di portata storico-politica, archeologica, artistica, letteraria e filologica, al fine di conseguire nuovi elementi per lo studio del Mediterraneo antico, moderno e contemporaneo. L'attività è stata svolta in Libia, Cipro, Palestina e Israele dal Coordinatore del GdR con i finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri (MAECI), grazie a bandi competitivi. Con riguardo alle aree urbane ed extraurbane, essa ha riguardato sia lo studio, lo scavo stratigrafico, il restauro e l'anastilosi dei monumenti, sia le indagini sugli arredi scultorei, pittorici e musivi, senza prescindere dalle testimonianze materiali, in accordo con UNESCO e ICCROM. Tali ricerche, sostenute dall'apporto della documentazione letteraria ed epigrafica, conducono ad un panorama di ampia e sostenibile restituzione storica. Il progetto 'Ptolemaica', incentrato sul Mediterraneo Orientale, ne rappresenta uno dei risultati più significativi. Nell'ambito di questo progetto sono state svolte, nel corso del 2019, oltre a missioni archeologiche internazionali in Israele, Palestina (West Bank) e Cipro, attività di ricognizioni, survey e mappatura sistematica dei siti greco-romani, documentazione diretta e indiretta, creazione database informatizzati, studio ricostruttivo, restauro e anastilosi, inventariazione digitalizzata dei contesti scultorei, corsi di formazione strutturati per ricercatori e studenti universitari, ispettori e restauratori dei Dipartimenti alle Antichità, Master Conservation Plan, Capacity Building

Il GdR indaga inoltre i rapporti tra l'Italia dei primi decenni del '900 e le sue colonie, in primo luogo la Libia, attraverso lo studio delle città e del mondo rurale. In tale contesto le rassegne degli anni Trenta sino alla celebre Mostra d'Oltremare (Napoli, 1940) hanno offerto nuove possibilità di indagini su relazioni internazionali e tematiche storico-artistiche. Quanto al periodo postbellico, in cui si delinea una nuova 'geografia' storica e politica, le ricerche hanno consentito ulteriori acquisizioni, anche grazie agli studi negli archivi storici italiani ('Tesoro di Bengasi'). Per quanto riguarda la prima linea di ricerca (dall'età greco-arcaica a quella medievale), ulteriori risultati sono stati conseguiti in virtù dell'apertura 'culturale', e quindi cronologica, ad ambiti collegati all'archeologia greca e romana, ovvero l'etruscologia e l'età tardoantica e medievale, grazie all'acquisizione nel GdR di due nuovi studiosi del DiLBEC (s.s.d. L-ANT/6 e L-ANT/08).

Altro ambito di ricerca, idealmente calato in un'ottica mediterranea di confronto con le aree orientali, è quello connesso al mondo italico, con riguardo alle fasi che vanno dall'età arcaica a quella ellenistico-romana attraverso le complesse dinamiche di formazione degli agglomerati protourbani e di organizzazione dei settori rurali. Ancora, per l'Italia meridionale, si è andata consolidando la linea di ricerca inerente alle dinamiche di diffusione dello spazio cristiano, all'organizzazione delle prime comunità cristiane, che in questo contesto ha valore dati gli stretti rapporti con il mondo paleocristiano del Nord Africa, ove l'invasione dei Vandali determinò una cospicua migrazione verso i settori meridionali della penisola italiana. Il settore degli studi tardoantichi è altresì connesso alle questioni proprie dell'età delle migrazioni, ossia del complesso fenomeno che investì l'Europa meridionale alla fine dell'età antica e che gettò le basi per gli stati medievali. Tali studi e indagini 'on field', come per il passato saranno affiancati da corsi di training sia per gli studenti dei vari paesi all'estero (Libia, Cipro, Palestina, Israele, Turchia) sia per quelli delle università italiane, con particolare riguardo al nostro Ateneo. Il progetto 'Ptolemaica', incentrato sul Mediterraneo Orientale, continuerà essere operativo, anzi, ulteriormente incrementato.

Quanto alla seconda linea di ricerca (dall'età moderna a quella contemporanea), è di importante rilevanza, come sviluppo dello studio attuato nel 2014-2018, l'indagine sulla presenza, sulle iniziative e sulle 'mire' di italiani, tedeschi, francesi, inglesi e americani nel Nord Africa e nel Medio Oriente tra le due Guerre e nel corso della Seconda Guerra Mondiale. A tal riguardo, di rilevante interesse anche alcuni recenti saggi che proponiamo in bibliografia. Entrambe le linee di ricerca hanno un carattere estremamente 'attualizzante', tanto più a fronte della odierna situazione storico-politica nel

Mediterraneo. Il GdR si appoggia al *Laboratorio di Archeologia, Topografia e Civiltà Italiane* (sez. a).

Prospettive di ricerca

Si intendono proseguire le linee di ricerca indicate per lo studio del Mediterraneo antico, moderno e contemporaneo, incrementando l'attività 'on field' e le indagini negli archivi italiani e all'estero. Particolare attenzione verrà inoltre posta, in futuro, alle applicazioni informatiche con sviluppo di applicativi dedicati, per una divulgazione più efficace degli esiti della ricerca archeologica.

3. Interazione con altri gruppi di ricerca

Il GdR ha consolidato i rapporti scientifici con il GdR *Christian and Medieval Archaeology & History Lab* (resp. N. Busino) e con il GdR *Ancient Topography, Archaeology of Pre-Roman Italy and Preventive Archaeology* (resp. F. Gilotta)

4a. Partecipazione a progetti di ricerca

-*Ptolemaica*: I Santuari di Apollo Pizio a Cirene e di Apollo Hylates a Cipro. Tecnologie Innovative e Corsi di Formazione (finanziamento MAECI ottenuto 5.000 euro), responsabile scientifico S. Ensoli.

-Archeologia in Palestina. Mappatura dei Siti Greco-Romani; Progetti Pilota con Tecnologie Innovative; Master Conservation Plan; Training; Capacity Building. (finanziamento MAECI ottenuto 11.500 euro), responsabile scientifico S. Ensoli

-Archeologia in Israele. Mappatura dei Siti Greco-Romani; Progetto Pilota Bet She'an con l'impiego di Tecnologie Innovative; Master Conservation Plan; Training (finanziamento MAECI ottenuto 7.000 euro), responsabile scientifico S. Ensoli.

- I componenti del gruppo hanno partecipato al bando competitivo Intrateneo VALERE con più proposte progettuali. È stata ammessa al finanziamento il progetto MEDICONTACTCULT – *Mediterraneum. 'Contact cultures' between archaic, hellenistic-roman late antique and medieval ages*, approvato e finanziato (prot. 4-10-19, importo del finanziamento euro 180.000). P.I. F. Gilotta; componenti S. Ensoli, N. Busino, S. Morelli, D. Proietti, S. Rapuano con la partecipazione di ITABC-CNR e dell'Università Mimar Sinan di Istanbul.

-Università degli Studi della Campania, Mobilità per l'avvio di relazioni internazionali verso Università Extra UE ed Istituti di Ricerca Extra UE a.a. 2018/2019. Archeologia nella West Bank (Territori Palestinesi). Prosecuzione del Progetto Trilaterale italo-israelo-palestinese per la conoscenza e la salvaguardia dei Beni Culturali nel Mediterraneo Orientale (finanziamento ottenuto 4.800 euro), responsabile scientifico S. Ensoli.

-Università degli Studi della Campania, Mobilità per l'avvio di relazioni internazionali verso Università Extra UE ed Istituti di Ricerca Extra UE a.a. 2019/2020. Archeologia nella West Bank (Territori Palestinesi). Prosecuzione del Progetto Trilaterale italo-israelo-palestinese per la conoscenza e la salvaguardia dei Beni Culturali nel Mediterraneo Orientale (finanziamento ottenuto 2.000 euro), responsabile scientifico S. Ensoli.

4b. Organizzazione di Convegni, Workshops e Seminari internazionali

La prof. Ensoli si è fatta promotrice, per l'anno 2019, delle attività didattiche e scientifiche presso il DILBEC del Visiting Professor Jerzy Roman Żelazowski, docente di Archeologia Classica dell'Istituto di Archeologia presso la Facoltà di Storia dell'Università di Varsavia, esperto di epigrafia latina, storia dell'arte e tradizione dell'antico. Direttore della Missione Archeologica Polacca a Tolemaide di Cirenaica (Libya). I cicli di seminari, che rientrano nelle attività del Laboratorio di Archeologia, Topografia e Civiltà Italiane (sez. c), sono i seguenti:

Tolemaide di Cirenaica (Libia) Nuove ricerche e scoperte della Missione Archeologica Polacca;

Storia di una città nelle nuove ricerche topografiche;
Trasformazione dell'edilizia privata alla luce delle ultime scoperte;
La pittura parietale in Cirenaica;
Tra Europa e Mediterraneo Orientale. Studi, scavi e scoperte dall'età ellenistica all'età tardoantica.
Per una rinnovata intesa culturale e scientifica italo-polacca;
Tradizione dell'Antico in Polonia nell'età dei Lumi attraverso i contatti polacco-italiani;
La collezione dei calchi in gesso di capolavori antichi appartenuta a Stanislaw Augusto, ultimo re della Polonia (1764-1795), e all'Università di Varsavia: l'avvio delle Gipsoteche in Europa e il loro impatto culturale. Tra scienza e didattica;
Testi e monumenti: l'epigrafia latina e l'archeologia polacca nei paesi balcanici; Il Museo Nazionale di Varsavia: le più importanti novità su questo tema.

4c. Organizzazione di Seminari

Organizzazione del workshop, *Dall'Oriente all'Occidente. I culti orientali e Mitra tra Campania e Lazio* (S. Maria Capua Vetere, 14.6.2019), responsabile S. Ensoli.

5. Prodotti scientifici dei componenti 2018-2019

Ved. D.1 Pubblicazioni da Banca Dati IRIS

6. Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, Università (in aggiunta a quelli già indicati per l'anno 2018)

- Collaborazione con la ditta "Compagnia Italiana Allarmi C.I.A.L. s.r.l." di Napoli per il Progetto P.O.N. FSE-FESR "Ricerca Innovazione 2014-2020", Dottorati innovativi con caratterizzazione Industriale (responsabile S. Ensoli).
- Institute of Archaeology of the University of Warsaw (responsabile S. Ensoli).
- Accordo di valorizzazione tra il Polo Museale della Campania, il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC), il Dipartimento di Scienze Politiche 'Jean Monnet' e il Club per l'UNESCO di Caserta per la realizzazione della mostra 'Mitra a Capua Vetere, tra l'Oriente e l'Occidente' (responsabile S. Ensoli).

7. Web of science

Web of Science – Social Sciences Ethnic Studies

History

Web of Science – Arts & Humanities Archaeology

Art History

Humanities, multidisciplinary Medieval & Renaissance Studies

SSD

L-ANT 06 (Etruscologia)

L-ANT/07 (Archeologia classica)

L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale)

L-FIL-LET/05 (Filologia classica)

M-GGR-01 (Geografia)

M-STO/04 (Storia contemporanea)

SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali)

Key words

Archeology, cities, colonies, philology, Mediterranean, expositions, protection of cultural heritage international relations, restoration, history of art, contemporary history, churches, late antiquity, Etruscology

Settori ERC

SH5_1 - Classics, ancient literature and art

SH5_8 - Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage

SH5_3 - Philology, palaeography; historical linguistic

SH5_4 - Visual arts and performing arts, film, design

SH5_7 - Museums and exhibitions, conservation and restoration

SH5_6 - History of art and architecture, art-based research

SH6_3 - General archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6_13 - History of ideas, Intellectual history, history of economic thought

SH6_14 - History of sciences, Medicine and Technologies

SH6_8 - Modern and contemporary history

SH6_9 - Colonial and post-colonial history,

SH6_10 - Global history, transnational history, comparative histories, entangled histories

8. Componenti

Personale DILBEC strutturato

Nome: Nicola Busino

Ruolo: Professore associato

Settore disciplinare: L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale)

Nome: Maria Luisa Chirico

Ruolo: Professore Ordinario

Settore disciplinare: L-FIL-LET/05(filologia classica)

Nome: Fernando Gilotta

Ruolo: Professore Ordinario

Settore disciplinare: L-ANT/06 (Etruscologia)

Nome: Federico Scarano

Ruolo: Professore Associato

Settore disciplinare: SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali)

Personale DILBEC non strutturato

Nome: Fabio Cubellotti

Ruolo: dottorando

Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia Classica)

Nome: Angela Gatti

Ruolo: dottoranda

Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia Classica)

Personale esterno

Nome: Simonetta Conti

Ruolo: già Professore Associato– Università della Campania

Settore disciplinare: M-GGR/01 (Geografia)

Nome: Paolo De Marco

Ruolo: Professore associato (fino al 31.10.2019)

Settore disciplinare: M-STO/04 (Storia Contemporanea)

Nome: Marcello Rotili

Ruolo: già Professore Ordinario Università della Campania

Settore disciplinare: L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale)

Nome: Ilaria Campagnano

Ruolo: Archeologa specializzata

Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia Classica)

9. Responsabile scientifico

Serenella Ensoli – Professore Associato L-ANT/07